



# Il biologico in Friuli Venezia Giulia



## Chi promuove il progetto Filiera Corta Bio nella regione



APROBIO Friuli Venezia Giulia è un'Associazione Regionale costituita alla fine del 1991 da oltre cento aziende biologiche; ha ottenuto il riconoscimento ai termini della L.R. 59/90 nel dicembre 1992 ed in seguito secondo l'art. 9, comma 10, della L.R. 32/95. APROBIO FVG, unica associazione di produttori biologici operante in regione, è attiva quindi da oltre 15 anni.

Ha lavorato inizialmente soprattutto nell'ambito dell'assistenza tecnica, oltre che dei controlli, per fornire alle aziende regionali tutte le informazioni e gli strumenti necessari a produrre secondo il metodo biologico. In questi ultimi anni si sono sviluppate anche altre forme di intervento: la promozione, l'orientamento al mercato e la commercializzazione delle produzioni biologiche regionali.

A partire dal 1997 e fino a tutto il 2005 APROBIO FVG ha svolto in convenzione con l'ERSA le attività di formazione, aggiornamento e divulgazione per produttori e tecnici, nonché quelle di promozione dell'agricoltura biologica ed informazione ai cittadini, previste dall'art.3 della L.R. 32/95.

Nel 2008 APROBIO FVG ha portato a termine come partner due progetti Interreg IIIA, uno con la Slovenia il cui capo fila era il comune di Tavagnacco, l'altro con l'Austria il cui capofila era il comune di Coseano, ai

quali hanno aderito altri soggetti quali alcuni comuni del Medio Friuli, l'Università di Udine e la Provincia di Udine.

APROBIO FVG è socio di UNAPROBIO, Unione Nazionale dei Produttori Biologici.

### Le Istituzioni

L'Amministrazione Regionale non ha previsto aiuti ai Gruppi di Acquisto, ma li concede ai gestori di mense, in accordo con la L.R. n. 15 del 8 agosto 2000 "Norme per l'introduzione dei prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense pubbliche e per iniziative di educazione alimentare".

Nella Regione non è stata recepita la normativa sulle Organizzazioni di Produttori (Decr. Mipaf 85/2007). Il riconoscimento e la revoca delle OP sono, però, regolamentati dal D.Pr. 12 febbraio 2008 n° 053/Pres. in esecuzione all'art. 9 della L.R. 25 agosto 2006 n°17, antecedente al già citato Decr. Mipaf.

La Regione prevede, inoltre, aiuti ai gruppi di produttori che sviluppano il mercato locale e la filiera corta con la L.R. n. 4 del 17-02-2010 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli regionali".

Regione Friuli Venezia Giulia  
Assessorato regionale alle risorse agricole, naturali e forestali  
Via Sabbadini, 31  
33100 Udine (UD) Italia  
Referente: Garzitto Silvio  
Telefono: 0432 555211  
Fax: 0432 555140  
E-mail: [silvio.garzitto@regione.fvg.it](mailto:silvio.garzitto@regione.fvg.it)





## Le produzioni biologiche nella regione

Nella Regione sono censite, con dati aggiornati a dicembre 2009, 371 aziende biologiche, tra cui troviamo 272 aziende agricole di produzione. Di queste oltre una cinquantina svolge anche attività di trasformazione, mentre le imprese agroalimentari di preparazione/distribuzione attive sono circa un centinaio. I settori produttivi biologici della Regione Friuli Venezia Giulia sono i seguenti:

Settori produttivi	superficie N° capi
Cereali	615 ha
Colture proteiche, leguminose da granella	583 ha
Colture ortive	96 ha
Foraggio e altri seminativi	1.201 ha
Uva	410 ha
Frutta	254 ha
Olive	196 ha
Altre colture permanenti	124 ha
Pascolo perenni	359 ha
Bovini da carne	474 Capi
Ovini-caprini	935 Capi
Suini	382 Capi
Avicoli	28.486 Capi
Api	1.261 Alveari

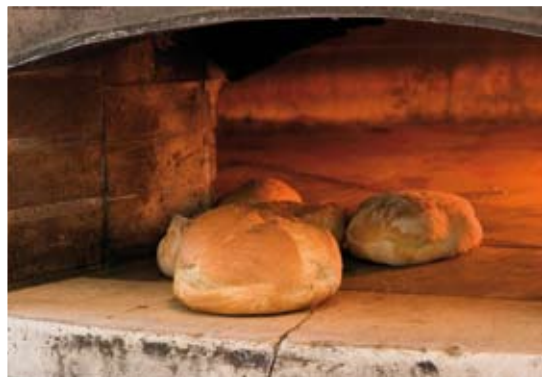


La superficie regionale coltivata a biologico supera attualmente i 4.000 ettari, riscontrando un trend positivo negli ultimi anni. Come si può notare dalla tabella, questo settore è rappresentato prevalentemente dalle produzioni vegetali, in particolare dalle colture erbacee. Il settore frutticolo ricopre una certa importanza, soprattutto nella produzione delle mele. Anche il comparto viti-vinicolo è rilevante e comprende numerosi vini riconosciuti con il marchio DOC. La zootecnia bio produce carne, uova e miele; mancano invece le produzioni lattiero-casearie. Le aziende hanno una dimensione media di 15 ettari e sono localizzate in prevalenza nella pianura friulana e nella fascia collinare regionale.

## Le filiere biologiche

Le più rappresentative della Regione (in ordine decrescente) sono le seguenti:

Vitivinicola	[1]
Ortofrutta	[2]
Prodotti trasformati (farine, succo)	[3]



L'organizzazione delle filiere nel comparto biologico è sviluppata in tre settori in particolare:

- 1) nel comparto dell'ortofrutta
- 2) nella produzione dei succhi di mela
- 3) nel vino

Complessivamente sono coinvolti più di una ventina di produttori biologici di questi tre comparti attraverso le strutture commerciali FVG BIO sas, La Cirignicule scarl e Arcania srl.

## Rapporti con i produttori di altre Regioni

E' attiva la collaborazione tra FVG BIO con varie aziende, tra cui El Tamiso di Padova, Az. Falavigna Remo di Verona, Società agricola Sole & Bio di Erbacci Vanni di Cesena.



## I punti vendita dei produttori

Nella Regione la vendita diretta è presente in varie forme. In particolare è molto rappresentato i sistemi della vendita diretta in azienda e dei mercati agricoli, per lo più a fre-

quenza mensile o quindicinale. I produttori biologici partecipano spesso a questi mercati misti con produttori convenzionali e bio, non essendoci mercati periodici dedicati esclusivamente al biologico.



### **Vendita presso spaccio/negozio in luogo fisso extra aziendale**

Poco diffusi gli spacci aziendali di vendita diretta extra aziendale.

### **Vendita con consegna presso GAS**

Sono almeno una decina i GAS ufficialmente presenti in Friuli Venezia Giulia, molti dei quali si rivolgono a

gruppi di produttori bio della Regione. Alcuni di questi offrono un listino e la possibilità di acquistare una gamma di prodotti biologici in filiera corta.

**Aziende con vendita diretta in azienda o presso mercati:** consulta il sito [www.filieracortabio.it](http://www.filieracortabio.it)

## L'attività di trasformazione



Nella Regione i prodotti biologici sono trasformati/condizionati prevalentemente in aziende miste di trasformazione alimentare e/o di condizionamento.

Nella Regione esistono accordi o contratti di conferimento nei tre settori ortofruticolo, succhi di mela e vino, nei quali la filiera biologica è organizzata. Per il frumento e la mela esistono accordi con operatori-strutture della filiera a valle della produzione ubicate fuori regione.

Nel settore dell'orticoltura è auspicabile la costituzione di gruppi organizzati di produttori.



Sarebbe opportuna la localizzazione di strutture di raccolta dei prodotti biologici nel comparto della Frutta (conservazione, lavorazione, commercializzazione) nell'area di Pordenone - Spilimbergo e nel comparto dei Cereali (conservazione, lavorazione, commercializzazione) nell'area di Udine-Trivignano Udinese.

### Link

[www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it)  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)  
[www.greenfvg.it](http://www.greenfvg.it)  
<http://resfvg.blogspot.com>  
<http://www.arpa.fvg.it/ea>

### Contatti

[aprobio@tin.it](mailto:aprobio@tin.it)  
tel. 0432/820165  
fax 0432/913435  
lun - merc - giov 9-13  
Via Villaorba 19 loc. Beano  
33033 Codroipo (UD)